

AVVERTENZA

Il presente volume è composto di due parti ben distinte. Nella prima si pubblica il carteggio fra Carducci e Adriano Cecioni; nella seconda quello, più ridotto, di Carducci con Giorgio e Giulia Cecioni, figli dell'artista.

Ogni sezione è preceduta da un'*Introduzione* volta a illuminare i temi ed i problemi presenti nei singoli carteggi, e da una *Nota al testo* (più breve nella seconda sezione, che in generale adotta i medesimi criteri di edizione della prima).

Trattandosi di un carteggio che ha come interlocutore privilegiato un artista di rilievo, che si è provato nella scultura, nella pittura e nel disegno (con una predilezione per la caricatura), si è ritenuto opportuno inserire alla fine del volume un saggio su Adriano Cecioni scritto da Luciano Bernardini, specialista dell'arte del secondo Ottocento. Compito precipuo di queste pagine è di collocare Cecioni all'interno della cultura artistica a lui contemporanea e in particolare di definire il suo ruolo, sia come artista sia come storico e critico, all'interno del movimento macchiaiolo. Ugualmente si sono inserite in un'apposita sezione alcune delle illustrazioni delle opere di Cecioni più frequentemente ricordate nel carteggio. In tal modo anche il lettore potrà essere informato sulla biografia e sulle principali opere di Adriano, seguendo nel contempo le fonti iconografiche citate nelle lettere e nei testi ausiliari.

L'*Introduzione* al Carteggio Carducci-Adriano Cecioni, e le note esplicative alle trascrizioni delle lettere, sono state dunque organizzate in maniera da dialogare costantemente con l'intervento di Bernardini attraverso rinvii espliciti od impliciti. Qualche ripetizione tra le diverse sezioni è dovuta alla necessità di favorire un'immediata comprensione delle lettere.